

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

## *POLEMICHE*



## *INFINITE*

*IL VERDETTO (A CURA DI MARCELLO CESARETTI)*

## MONTE TANCIA

**S**abato 12 Giugno 2021, Oggi si va al "TANCIA"!!!

Siamo in molti alla partenza, insolita come appuntamento oggi ad Osteria nuova sulla Via Salaria! Tre percorsi da valutare per le cinque cat. Turbike e come sempre molto lavoro per il Mossiere che ancora oggi sarò io, ma in collaborazione con i BUFALI di Marco Marafini. Quindi, raduno le categorie e dò loro le partenze: E1 ; E2; A1; A2; infine "A3" per il giro Corto, mentre gli Elite 1/2 faranno il Percorso Lungo; Invece il "Medio" spetterà agli A1/A2!!!

Verso le ore 8,30 Tutti partiti ed io seguirò il percorso corto anticipando tutti all'arrivo! Il Mezzo/Mossiere Marco mi ha messo a disposizione la sua splendida Opel nuovissima e molto piacevole da guidare, inoltre ha corredato il portabagagli di torte varie ed di acqua minerale per un piccolo "Buffet" all'arrivo!

La giornata è molto bella e posso godermi i 26 km del tragitto ammirando le bellezze della nostra regione!

Il tempo passa lentamente e faccio delle previsioni sui tempi dell'arrivo e di chi potrà apparire per primo agli oltre 900 metri del Tancia!

Verso le ore 10,30 ecco spuntare dall'ultima curva "Un Uomo solo al comando"!!! E' Luciano **CARPENTIERI** (Giaguari) che sulla lunga salita di Montenero ha lasciato il gruppo dei migliori e si è involato verso il Traguardo! Chiude col tempo di 2h10'43"!!! Al posto d'onore PEIRCE a soli 22"!! 3° Il Leader MARINUCCI a 1'42"!! 4° PACIFICO a 2'53"!! 5° PIETROLUCCI a 7'23"!! 6° MARELLA a 13'50"!! 7° RUGGERI in FTM 1; 8° NOLLMEYER in FTM

Nella Cat. "E2" Vince **Pino ROSSI** (Bufali) in 2h 35'10"!!! 2° TRIPODI a 1'14"!! 3° TEDESCO a 2'42"!! 4° PRANDI a 4'05"!! 5° MOLINARI a 7'30"!! 6° CASTAGNA a 22'55"!! 7° BELMESSIERI a 23'18"!! 8° IACOVACCI e ZONNO in FTM 1 per non aver rispettato il P.I. 10° PELLEGRINI in FTM 2; 11° BENZI In FTM 3.

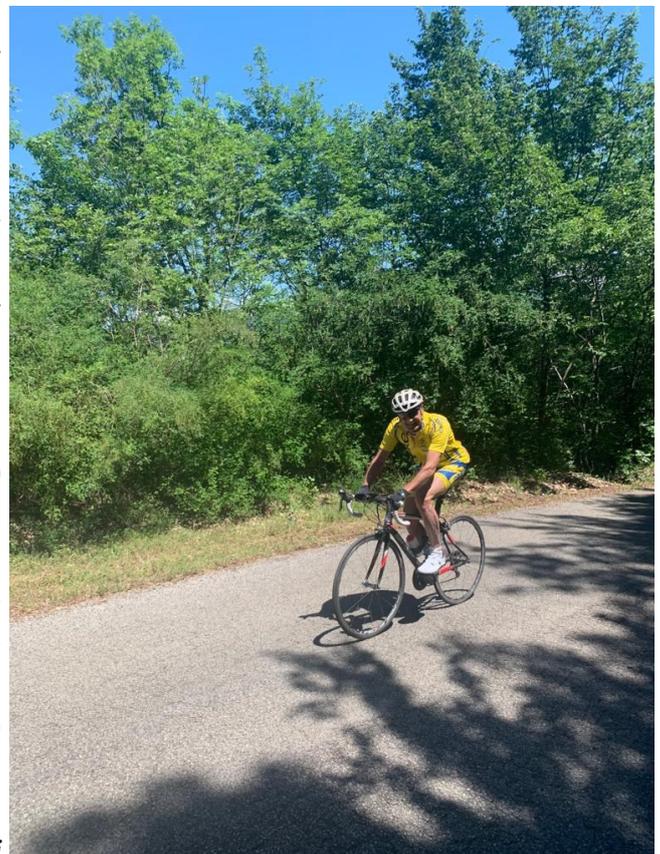
Nella "A1" Vince Gianluca **PAVANI** (Bufali) col Tempo di 2h 08'35"!!! 2° Un Ottimo ZACCARIA a soli 20"!!! 3° MARAFINI a 1'03"!! 4° FALCO a 1'57"!! 5° COLACE a 5'09"!! 6° MELIS a 6'45"!! 7° ROTELLA a 14'15"!! 8° PATRIZIO a 23'15"!! 9° In ex aequo PIETRANGELI e BUCCI a 28'35"!! 11° FERIOLI a 30'15"!!

Nella "A2" Vince Eliseo **STIRPE** in 2h 10'!!! 2° GOYRET a 7'50"!! 3° ZANON a 16'25"!! 4° PROIETTI a 27'03"!! 5° FERRI a 29'20"!! 6° ROSSI G. in FTM 1; 7° CESARETTI in FTM 2; 8° BASTONI a 23'38"!!

Nella "A3" Vince in Solitaria Fabio **GENTILI** (Aquila) in 2h 28'07"!!!Quindi Claudio SCATTEIA per la sola Presenza !

Dopo l'arrivo tutti hanno potuto gustare i buonissimi dolci offerti dal Capitano dei Bufali Marco Marafini e poi tutti in sella per il ritorno a casa!

Per la cronaca : ho potuto pedalare per il ritorno mentre Marco ci seguiva in Auto!



*Marcello Cesaretti*

**ORDINE D'ARRIVO****MONTE TANCIA****ELITE 1**

1) Carpentieri	2h10'43"
2) Peirce	+22"
3) Marinucci	+1'42"
4) Pacifico	+2'53"
5) Pietrolucci	+7'23"
6) Marella	+13'50"
7) Ruggeri	FTM1
8) Nollmeyer	FTM2

**ELITE 2**

1) Rossi P.	2h35'10"
2) Tripodi	+1'14"
3) Tedesco	+2'42"
4) Prandi	+4'05"
5) Molinari	+7'30"
6) Castagna	+22'55"
7) Belmessieri	+23'18"
8) Iacovacci	FTM1
8) Zonno	FTM1
10) Pellegrini	FTM2
11) Benzi	FTM3

**A1**

1) Pavani	2h08'35"
2) Zaccaria	+20"
3) Marafini	+1'03"
4) Falco	+1'57"
5) Colace	+5'09"
6) Melis	+6'45"
7) Rotella	+14'15"
8) Patrizio	+23'15"
9) Pietrangeli	+28'35"
9) Bucci	s.t.
11) Ferioli	+30'15"

**A2**

1) Stirpe	2h10'
2) Goyret	+7'50"
3) Zanon	+16'25"
4) Proietti	+27'03"
5) Ferri	+29'20"
6) Rossi G.	FTM1
7) Cesaretti	FTM2
Bastoni	+23'38"

**A3**

1) Gentili	2h28'07"
Scatteia	FTM0

OCCHIO DI AQUILA (A CURA DI ANDREA PRANDI)

**LE PAGELLE DI MONTE TANCIA****E1****CARPENTIERI 8** – La legge del Cannibale, vince sempre lui. INSAZIABILE**PEIRCE 8** – Gara da incorniciare, distacco minimo dal Cannibale. SUPER**MARINUCCI 7** – Non al meglio, riesce a difendere il podio con grinta. DURO**PACIFICO 6,5** – La sorpresa di Monteflavio, stavolta non riesce a ripetersi. ATTESO**PIETROLUCCI 5** – Km e talento non mancano, i risultati sì. Lontano dai primi. ENIGMATICO**MARELLA 5,5** – La vita in E1 è dura anche per un mangia-chilometri come Max. IN DIFFICOLTÀ**NOLLMEYER 5,5** – Paga dazio al vaccino, come il suo capitano qualche settimana fa e deve ritirarsi a 20 km, dall'arrivo. Mezzo voto in più per le foto. VACCINATO**E2****P. ROSSI 9** – Dalla giornata nera del Sasso è passato un mese. Sul Tancia arriva la prima vittoria, fortemente voluta. PERFETTO**TRIPODI 8** – Lavoro prezioso per il compagno di squadra. Impreziosito dal secondo posto. PREZIOSO**TEDESCO 6,5** – Giornata storta o avversari troppo in forma? Probabilmente entrambe le cose. Resta sul podio e non è poco. PIZZATO**PRANDI 6** – Un altro passo verso la forma migliore, ma i primi tre sono ancora fuori portata. SUFFICIENTE**MOLINARI 6,5** – Stefano corre sulle strade di casa, ma non ha ancora la gamba giusta dopo l'infortunio. Si difende, restando vicino ai migliori. TENACE**CASTAGNA 6** – Altra tappa "complicata" per Americo. Perde le ruote dei migliori e finisce

lontano. Ma non si arrende mai. IRRIDUCIBILE

**BELMESSIERI 5** – Ultima gara in E2 per Max, che dalla prossima passerà in A1. Non aveva la gamba per lasciare il segno. LONTANO**PELLEGRINI 5** – Gli mancano allenamenti e chilometri. Si ritira prima del Tancia, sfinito. IN RODAGGIO**ZONNO, IACOVACCI e RUGGERI 4** – Giudicano troppo blando il ritmo del gruppo e decidono di accelerare prima del PI, peccato poi non abbiano la pazienza di aspettare gli altri. Inevitabile il FTM. IMPAZIENTI**A1****PAVANI 8** – Il dominatore della categoria rischia qualcosa, ma porta a casa un'altra vittoria preziosa. LEADER**ZACCARIA 8** – Prova di assoluto rilievo. Chiude ad una manciata di secondi una tappa molto impegnativa. ECCELLENTE**MARAFINI 7,5** – Sul podio con merito. Mezzo voto in più per il rinfresco offerto in vetta. GENEROSO**FALCO 7** – Altra ottima gara per Poldo, nella scia del suo capitano. CONFERMA**COLACE 6** – Netto passo indietro rispetto a Monteflavio. Deve dare di più. DELUDENTE**MELIS 5** – Adolfo torna nell'anonimato di metà classifica. Peccato, ha grandi mezzi. INSUFFICIENTE**ROTELLA 5** – Lontano dai primi, troppo lontano. IN RITARDO**PATRIZIO 5** – Forse l'A1 è troppo per un esordiente. DA RIVEDERE**PIETRANGELI e BUCCI 5** – Arrivano insieme, a passeggio. Solo qualche anno fa avrebbero lottato per la vittoria. TURISTI**FERIOLI 5** – Ritardo pesantissimo, può e deve fare meglio. STACCATO

*OCCHIO DI AQUILA (A CURA DI ANDREA PRANDI)*

## LE PAGELLE DI MONTE TANCIA

### A2

**STIRPE 9** – Sempre davanti, altro successo netto e meritissimo. Tempo da primi posti in A1. **DOMINATORE**

**GOYRET 7,5** – In ritardo sul vincitore, ma nettamente avanti a tutti gli altri. **TENACE**

**ZANON 6,5** – Giornata storta, si salva restando sul podio. **RESILIENTE**

**PROIETTI 5,5** – Distacco troppo pesante. Mezzo voto in più per il grande impegno profuso per il Gruppo. **FONDAMENTALE**

**FERRI 5** – Dalla A1 alla A2, il risultato è lo stesso. **DELUDEnte**

**CESARETTI 8** – Si conferma mossiere perfetto. Bravo anche a districarsi nella spinosa questione degli “ammutinati” del Punto Intermedio. **IMPECCABILE**

**ROSSI G. sv - FTM**

### A3

**GENTILI 8** – Fabione ne salta poche e le porta tutte a termine. **PILASTRO**

**SCATTEIA 7** – Non fa mancare il suo incitamento neanche nella lontana (per lui) Osteria Nuova. **INSOSTITUIBILE**



PANZERCHRONIK (A CURA DI SASCHA NOLLMEYER)

## PASSEGGIATA SABINA

**S**e nei ultimi anni siamo partiti quasi sempre da Passo Corese, Castel Madama o Vicovaro, nel 2021 cambia tutto e ci troviamo stavolta ad Osteria Nuova, ma parcheggio parecchio vecchio. Rimetto un po' di aria nelle gomme per partire, ma pare che la gomma non regge, e allora metto la camera d'aria e siamo pronti per partire. Noi, Ludovico 'Batman' Peirce, Sandrone, Matteo 'il Pacifico', Matteo 'il timido', Luciano, Massimo e io. Prima domanda, dov'è il PI? A Poggio Mirteto al bivio per Bocchignano... aahh ok, come nella tappa di Fara, a posto. Adesso si che possiamo partire e si va subito in salita verso Frasso. Non una salita impossibile, ma al ritmo si fa intendere di che cosa ci dobbiamo aspettare. Infatti con Sandrone davanti che propone una pedalata diciamo niente male, e siamo solo all'inizio. Infatti rallentiamo un attimo visto che stavamo perdendo Massimo, poi riunito si scende verso Granica e faccio addirittura PR. Meno male che mancano ancora 15 km al PI e poi è gara... ah solo poi, ok!!!! La salita di Case Nuove già mi mette in affanno. Ma quanto coronano ????? Matteone e Sandro davanti, una trentina di secondi davanti al nostro gruppetto con Luciano che guida. Poi si respira, per dire, in discesa, fino a Poggio Mirteto Scalo e alla rotatoria si risale. Ritorna il respiro in affanno, cerco di stare alla ruota di... di qualcuno, ma uno dopo l'altro mi passa o si allontana. 45-50 min e sto già cotto. Il fanalino di coda fa Massimo e anche lui ormai ha 30/40 sec di vantaggio e ancora mancano 2 km al PI. Mi sa oggi c'è poco da fa'. Mi ero vaccinato, ok, ma Mercoledì, cioè 3 gg fa. Invece pare che ha avuto ragione il mio capitano Andrea, solo che ancora non mi rendo conto. Finalmente arrivo al bivio e gli ultimi 2 km erano una mezza agonia. I battiti prima salivano al massimo a 160 quando ho perso il gruppo, poi 150, e adesso appena arrivo a 140 e sono ancora più di 30 km. Nemmeno mi viene in mente di accelerare in discesa per recuperare terreno. A spasso proprio, in pianura tocca appena i 25 kmh. A Mompeo, su quel pezzettino di 100m a 14% mancava poco e scendevo dalla bici. Niente, zero assoluto, fiacco totale. Qualche km più tardi mi fermo, bevo, mangio e faccio foto. Passano Alessio e Michele con Maurizio Ruggeri e mi invitano di prendere ruota. Seeee, 'na parola.... anche se provo ma dopo 2-3 curve rinuncio. Allora altre foto e sento arrivare un altro gruppo. Stavolta Andrea, Giuseppe etc... ci riprovo di nuovo e stavolta prendo la ruota di Andrea. Ma era un episodio solo che durava pochi minuti in cui potevo fare almeno due chiacchiere con il capitano. Da mo' ho capito che oggi non c'è niente da fare e decido che non vado nemmeno al Tancia. Non avrebbe senso. Magari riesco a fare qualche altra foto e mi metto pronto. Così passa Massimo Belmessieri, Er Svedese ed io non vedo l'ora che arriva il bivio per Montenero. Telefono Marcello e lo dico che aspetto gli E1 a Casaprota al Bar del mio amico Marco. Intanto loro erano arrivati già tutti !!!!! Continuo la mia passeggiata fino al Bar dove ci prendiamo un caffè, no due, un leggermente lungo, cappuccio e un cola no due e un succo, no niente succo, un'altra cola... e ci facciamo tante risate mentre mi raccontano dei risultati, con Sandrone che anche lui ha dovuto fermarsi per delle fitte al fegato per poi fare la scalata finale in extremis riprendendo Matteo Pacifico e arrivando terzo dopo il vincitore Luciano e secondo Ludovico. L'altro Matteo, sì, il timido sì, ha dato tutto fino al ultimo tratto e poi in salita deve lasciare finendo quinto. Massimo, stavolta senza credito di km da casa, chiude il gruppo. A casa mi trascina Matteo, no, l'altro, il Pacifico, anche se mi perde dopo 25 min quando ero ri-morto. Ma ci ritroviamo alla fontanella di Monterotondo Scalo e lo seguo fino a Roma. Ammazza che botta... ho la seconda dose il 14 luglio, il 17 c'è tappa a Livata... seeeeeee... buona notteeeee!!!! Hahahaha



Infatti Sandrone davanti che propone una pedalata diciamo niente male, e siamo solo all'inizio. Infatti rallentiamo un attimo visto che stavamo perdendo Massimo, poi riunito si scende verso Granica e faccio addirittura PR. Meno male che mancano ancora 15 km al PI e poi è gara... ah solo poi, ok!!!! La salita di Case Nuove già mi mette in affanno. Ma quanto coronano ????? Matteone e Sandro davanti, una trentina di secondi davanti al nostro gruppetto con Luciano che guida. Poi si respira, per dire, in discesa, fino a Poggio Mirteto Scalo e alla rotatoria si risale. Ritorna il respiro in affanno, cerco di stare alla ruota di... di qualcuno, ma uno dopo l'altro mi passa o si allontana. 45-50 min e sto già cotto. Il fanalino di coda fa Massimo e anche lui ormai ha 30/40 sec di vantaggio e ancora mancano 2 km al PI. Mi sa oggi c'è poco da fa'. Mi ero vaccinato, ok, ma Mercoledì, cioè 3 gg fa. Invece pare che ha avuto ragione il mio capitano Andrea, solo che ancora non mi rendo conto. Finalmente arrivo al bivio e gli ultimi 2 km erano una mezza agonia. I battiti prima salivano al massimo a 160 quando ho perso il gruppo, poi 150, e adesso appena arrivo a 140 e sono ancora più di 30 km. Nemmeno mi viene in mente di accelerare in discesa per recuperare terreno. A spasso proprio, in pianura tocca appena i 25 kmh. A Mompeo, su quel pezzettino di 100m a 14% mancava poco e scendevo dalla bici. Niente, zero assoluto, fiacco totale. Qualche km più tardi mi fermo, bevo, mangio e faccio foto. Passano Alessio e Michele con Maurizio Ruggeri e mi invitano di prendere ruota. Seeee, 'na parola.... anche se provo ma dopo 2-3 curve rinuncio. Allora altre foto e sento arrivare un altro gruppo. Stavolta Andrea, Giuseppe etc... ci riprovo di nuovo e stavolta prendo la ruota di Andrea. Ma era un episodio solo che durava pochi minuti in cui potevo fare almeno due chiacchiere con il capitano. Da mo' ho capito che oggi non c'è niente da fare e decido che non vado nemmeno al Tancia. Non avrebbe senso. Magari riesco a fare qualche altra foto e mi metto pronto. Così passa Massimo Belmessieri, Er Svedese ed io non vedo l'ora che arriva il bivio per Montenero. Telefono Marcello e lo dico che aspetto gli E1 a Casaprota al Bar del mio amico Marco. Intanto loro erano arrivati già tutti !!!!! Continuo la mia passeggiata fino al Bar dove ci prendiamo un caffè, no due, un leggermente lungo, cappuccio e un cola no due e un succo, no niente succo, un'altra cola... e ci facciamo tante risate mentre mi raccontano dei risultati, con Sandrone che anche lui ha dovuto fermarsi per delle fitte al fegato per poi fare la scalata finale in extremis riprendendo Matteo Pacifico e arrivando terzo dopo il vincitore Luciano e secondo Ludovico. L'altro Matteo, sì, il timido sì, ha dato tutto fino al ultimo tratto e poi in salita deve lasciare finendo quinto. Massimo, stavolta senza credito di km da casa, chiude il gruppo. A casa mi trascina Matteo, no, l'altro, il Pacifico, anche se mi perde dopo 25 min quando ero ri-morto. Ma ci ritroviamo alla fontanella di Monterotondo Scalo e lo seguo fino a Roma. Ammazza che botta... ho la seconda dose il 14 luglio, il 17 c'è tappa a Livata... seeeeeee... buona notteeeee!!!! Hahahaha



Infatti Sandrone davanti che propone una pedalata diciamo niente male, e siamo solo all'inizio. Infatti rallentiamo un attimo visto che stavamo perdendo Massimo, poi riunito si scende verso Granica e faccio addirittura PR. Meno male che mancano ancora 15 km al PI e poi è gara... ah solo poi, ok!!!! La salita di Case Nuove già mi mette in affanno. Ma quanto coronano ????? Matteone e Sandro davanti, una trentina di secondi davanti al nostro gruppetto con Luciano che guida. Poi si respira, per dire, in discesa, fino a Poggio Mirteto Scalo e alla rotatoria si risale. Ritorna il respiro in affanno, cerco di stare alla ruota di... di qualcuno, ma uno dopo l'altro mi passa o si allontana. 45-50 min e sto già cotto. Il fanalino di coda fa Massimo e anche lui ormai ha 30/40 sec di vantaggio e ancora mancano 2 km al PI. Mi sa oggi c'è poco da fa'. Mi ero vaccinato, ok, ma Mercoledì, cioè 3 gg fa. Invece pare che ha avuto ragione il mio capitano Andrea, solo che ancora non mi rendo conto. Finalmente arrivo al bivio e gli ultimi 2 km erano una mezza agonia. I battiti prima salivano al massimo a 160 quando ho perso il gruppo, poi 150, e adesso appena arrivo a 140 e sono ancora più di 30 km. Nemmeno mi viene in mente di accelerare in discesa per recuperare terreno. A spasso proprio, in pianura tocca appena i 25 kmh. A Mompeo, su quel pezzettino di 100m a 14% mancava poco e scendevo dalla bici. Niente, zero assoluto, fiacco totale. Qualche km più tardi mi fermo, bevo, mangio e faccio foto. Passano Alessio e Michele con Maurizio Ruggeri e mi invitano di prendere ruota. Seeee, 'na parola.... anche se provo ma dopo 2-3 curve rinuncio. Allora altre foto e sento arrivare un altro gruppo. Stavolta Andrea, Giuseppe etc... ci riprovo di nuovo e stavolta prendo la ruota di Andrea. Ma era un episodio solo che durava pochi minuti in cui potevo fare almeno due chiacchiere con il capitano. Da mo' ho capito che oggi non c'è niente da fare e decido che non vado nemmeno al Tancia. Non avrebbe senso. Magari riesco a fare qualche altra foto e mi metto pronto. Così passa Massimo Belmessieri, Er Svedese ed io non vedo l'ora che arriva il bivio per Montenero. Telefono Marcello e lo dico che aspetto gli E1 a Casaprota al Bar del mio amico Marco. Intanto loro erano arrivati già tutti !!!!! Continuo la mia passeggiata fino al Bar dove ci prendiamo un caffè, no due, un leggermente lungo, cappuccio e un cola no due e un succo, no niente succo, un'altra cola... e ci facciamo tante risate mentre mi raccontano dei risultati, con Sandrone che anche lui ha dovuto fermarsi per delle fitte al fegato per poi fare la scalata finale in extremis riprendendo Matteo Pacifico e arrivando terzo dopo il vincitore Luciano e secondo Ludovico. L'altro Matteo, sì, il timido sì, ha dato tutto fino al ultimo tratto e poi in salita deve lasciare finendo quinto. Massimo, stavolta senza credito di km da casa, chiude il gruppo. A casa mi trascina Matteo, no, l'altro, il Pacifico, anche se mi perde dopo 25 min quando ero ri-morto. Ma ci ritroviamo alla fontanella di Monterotondo Scalo e lo seguo fino a Roma. Ammazza che botta... ho la seconda dose il 14 luglio, il 17 c'è tappa a Livata... seeeeeee... buona notteeeee!!!! Hahahaha



Infatti Sandrone davanti che propone una pedalata diciamo niente male, e siamo solo all'inizio. Infatti rallentiamo un attimo visto che stavamo perdendo Massimo, poi riunito si scende verso Granica e faccio addirittura PR. Meno male che mancano ancora 15 km al PI e poi è gara... ah solo poi, ok!!!! La salita di Case Nuove già mi mette in affanno. Ma quanto coronano ????? Matteone e Sandro davanti, una trentina di secondi davanti al nostro gruppetto con Luciano che guida. Poi si respira, per dire, in discesa, fino a Poggio Mirteto Scalo e alla rotatoria si risale. Ritorna il respiro in affanno, cerco di stare alla ruota di... di qualcuno, ma uno dopo l'altro mi passa o si allontana. 45-50 min e sto già cotto. Il fanalino di coda fa Massimo e anche lui ormai ha 30/40 sec di vantaggio e ancora mancano 2 km al PI. Mi sa oggi c'è poco da fa'. Mi ero vaccinato, ok, ma Mercoledì, cioè 3 gg fa. Invece pare che ha avuto ragione il mio capitano Andrea, solo che ancora non mi rendo conto. Finalmente arrivo al bivio e gli ultimi 2 km erano una mezza agonia. I battiti prima salivano al massimo a 160 quando ho perso il gruppo, poi 150, e adesso appena arrivo a 140 e sono ancora più di 30 km. Nemmeno mi viene in mente di accelerare in discesa per recuperare terreno. A spasso proprio, in pianura tocca appena i 25 kmh. A Mompeo, su quel pezzettino di 100m a 14% mancava poco e scendevo dalla bici. Niente, zero assoluto, fiacco totale. Qualche km più tardi mi fermo, bevo, mangio e faccio foto. Passano Alessio e Michele con Maurizio Ruggeri e mi invitano di prendere ruota. Seeee, 'na parola.... anche se provo ma dopo 2-3 curve rinuncio. Allora altre foto e sento arrivare un altro gruppo. Stavolta Andrea, Giuseppe etc... ci riprovo di nuovo e stavolta prendo la ruota di Andrea. Ma era un episodio solo che durava pochi minuti in cui potevo fare almeno due chiacchiere con il capitano. Da mo' ho capito che oggi non c'è niente da fare e decido che non vado nemmeno al Tancia. Non avrebbe senso. Magari riesco a fare qualche altra foto e mi metto pronto. Così passa Massimo Belmessieri, Er Svedese ed io non vedo l'ora che arriva il bivio per Montenero. Telefono Marcello e lo dico che aspetto gli E1 a Casaprota al Bar del mio amico Marco. Intanto loro erano arrivati già tutti !!!!! Continuo la mia passeggiata fino al Bar dove ci prendiamo un caffè, no due, un leggermente lungo, cappuccio e un cola no due e un succo, no niente succo, un'altra cola... e ci facciamo tante risate mentre mi raccontano dei risultati, con Sandrone che anche lui ha dovuto fermarsi per delle fitte al fegato per poi fare la scalata finale in extremis riprendendo Matteo Pacifico e arrivando terzo dopo il vincitore Luciano e secondo Ludovico. L'altro Matteo, sì, il timido sì, ha dato tutto fino al ultimo tratto e poi in salita deve lasciare finendo quinto. Massimo, stavolta senza credito di km da casa, chiude il gruppo. A casa mi trascina Matteo, no, l'altro, il Pacifico, anche se mi perde dopo 25 min quando ero ri-morto. Ma ci ritroviamo alla fontanella di Monterotondo Scalo e lo seguo fino a Roma. Ammazza che botta... ho la seconda dose il 14 luglio, il 17 c'è tappa a Livata... seeeeeee... buona notteeeee!!!! Hahahaha

Ci vediamo alla prossima... dajeeeeeee

Sascha Nollmeyer

**ELITE 2 VISTA DA MICHELE ZONNO****TANCIA**

Il 12 Giugno 2021 si annuncia come una bella giornata di sole dopo una serata precedente piovosa e fresca. L'appuntamento atteso del sabato per la tappa è ad Osteria Nuova, un posto insolito di ritrovo rispetto ai tradizionali delle tappe, ma è quello ideale per gestire i 3 percorsi previsti quest'anno.

Al mio arrivo alle ore 8, il parcheggio è già pieno di ciclisti in maglia giallo-nera ed oggi la indosso anch'io dopo tanto tempo. Il tempo di salutare un po' tutti e preparare la bici e non dimenticare nulla in auto, e ci si ritrova alle griglie di partenza. Il presidente aduna gli E1 che partono subito. Oggi nella Elite 2 siamo in tanti, ne conto almeno 10. Si rivede anche Belmessieri che vuole correre con noi piuttosto che negli A1, c'è Ruggeri oramai integrato negli E2 e Giuseppe Tedesco, ancora fresco della categoria E1, che mi chiede di impostare un ritmo più alto rispetto alla gara scorsa perché di fare 15km/h fino al punto intermedio non ne ha voglia e concordo appieno.

Ore 8.17, si parte. Con la dovuta attenzione si attraversa uscendo dal parcheggio la Salaria vecchia e ci si dirige verso il cavalcavia. Mi metto in testa al gruppo dando una andatura regolare ma dopo qualche minuto mi accorgo che dietro di me c'è solo Giuseppe che mi accompagna fino al km 3 quando finisce la salita ed inizia la lunga discesa fino a Granica; si sa lui in discesa tira il freno mentre io mi esalto e la mia De Rosa arriva a toccare i 70.1 km/h che mi consentono di fare la salita fino a Monte S. Maria quasi gratis. Pazienza, penso, tanto alla salita dei Granari me la prenderò comoda e mi raggiungerà. Invece, mi giro e vedo dietro di me Alessio Iacovacci ed il grande Maurizio Ruggeri. Ottimo, siamo già in 3 e Maurizio subito imposta un ritmo costante fino allo scavallo dei Granari per poi lasciare la bici andare lungo tutta la discesa fino a Colonna.

Faccio una piccola digressione dalla cronaca. Le corse per me sono sempre state l'occasione per imparare da chi in bici da corsa ha molti più anni di esperienza di me e sa darti utili consigli. Ricordo ancora il primo anno nel Turbike, circa 4 anni fa, quando correvo un po' zigzagando e Roberto Rotella mi riprendeva sempre, o quando salivo con rapporti "insoliti" e Angelo Ferioli mi consigliava di cambiare o Oberdan Menchinelli quando mi consigliava come gestire le forze durante la tappa. Oggi, se mi guardo indietro, vedo la differenza e ringrazio tutti i turbikers per il loro aiuto. Ieri accanto a me c'era Maurizio Ruggeri, 65enne e trentennale presenza nel Turbike, che ha una forza nelle gambe ed una eleganza nella corsa invidiabile. Vederlo scendere in velocità nelle curve è uno spettacolo, guardare i rapporti che usa in salita, ieri me lo studiavo bene standogli dietro. E' stato per tutta la corsa un punto di riferimento per Alessio e me, ha impostato il ritmo nelle salite, dato preziosi consigli su come gestire il fiato e le forze, ci ha incitato fino all'ultimo metro di salita ad Osteria del Tancia.

Ritornando alla cronaca, finita la discesa, arriva un lungo pezzo in piano fino al bivio per Poggio Mirteto e dal rapporto 11 abbiamo dovuto salire fino al 30 per arrivare al paese. Mamma mia non finiva mai, ad ogni curva speravamo di vedere la strada abbassarsi, macché eppure l'avevamo già fatta nella prima tappa. Arrivati al bivio per la strada del Tancia rifiatiamo un po', la strada scende ma in alcune curve non c'è da fidarsi, ci sono rivoli d'acqua un po' ovunque. Tra battute e sfottò tra di noi si arriva a Bocchignano dove il presidente ha posto questa mattina il mitico punto intermedio. Maurizio propone di non fermarsi ma io metto piede a terra ed Alessio mi segue. Dobbiamo decidere cosa fare, c'è chi propone di andare incontro ritornando indietro, chi di fare un giro intorno pur di non fermarsi. Io ne approfitto per mangiare qualcosa e dissetarmi. Aspettiamo circa 5 minuti poi suggerisco di andare oltre ad un ritmo più basso in modo che ci raggiunga il gruppo. Ci rimettiamo in sella e percorriamo tutta la valle del Tancia col suo panorama mozzafiato e fermo lungo il ciglio incontriamo Sasha che sembrava sfinito. E' stato l'effetto vaccino di ieri, purtroppo per lui la gara finiva lì. Lo salutiamo e proseguiamo, Alessio mi ricorda della biondina che avevamo incontrato proprio su quella strada nella tappa precedente e tra salite e qualche discesa si arriva al bivio di Montenero. Dietro di noi non si vede ancora nessuno. Decidiamo di proseguire ancora per un po' tanto ora inizia una lunga e faticosa salita che non cesserà mai fino al bivio per il monte Tancia. Lungo la salita iniziamo a vedere qualche maglia gialla rimasta indietro, incontriamo Angelo Ferioli poi Paolo Proietti e via via tutti gli altri della A1/

A2. Devo dire che dopo tanta strada senza vedere un'anima fa piacere e rincuora incontrare gli amici del gruppo. Superati tutti arriviamo al bivio per gli ultimi 3.5Km quelli più duri. Guardo il mio Garmin e leggo 11% e la curva altimetrica si impenna. Per fortuna che c'è Maurizio: si porta avanti e ci suggerisce di metterci dietro la sua ruota. Alessio arranca un po' ma lui lo incita a stringere i denti e compatti arriviamo agli ultimi 200 mt. Non ha senso dopo 60Km sempre insieme fare lo sprint finale e decidiamo di arrivare tutti insieme, Maurizio ci sprona ad andare lui resterà dietro di noi fino al traguardo.

Sfinito poso la bici sul prato e mi levo la maglietta sia per il caldo sia per un maledetto insetto che mi è entrato nella maglia durante la corsa e mi ha punto ovunque. Una ottima crostata ci attende nella macchina del presidente e già sappiamo di cosa si parlerà quando arriverà tutto il resto del gruppo E2 ma non ce ne frega niente, per noi il Turbike non è solo una competizione ma soprattutto un sano divertimento.

Michele Zonno



**A2 VISTA DA AMOS ZANON****TANCIA: UN UOMO SOLO... IN CODA!!!**

**U**na bella giornata di sole ci accompagnerà in questo sabato 12 giugno lungo la tappa che parte dall'Osteria Nuova al km 53 della SS.n. 4 "Via Salaria" e termina al Valico del Monte Tancia per un dislivello complessivo di m.t. 1403.

Dopo che il nostro capitano dei Bufali, Marco Marafini, ci ha radunato per la rituale foto della Squadra (anche oggi in 9 !!), tutti i componenti della categoria A2, si approssimano alla partenza dove ci aspetta il Presidente Marcello Cesaretti che, a mo' d'arma da fuoco, ci punta la videocamera per stigmatizzare l'ora di Partenza che, confrontata con quella dell'Arrivo, identificherà per ognuno di noi il tempo effettivo di percorrenza dei 44 km.

Nonostante sia assente il "bufalo" Stefano Rubeo, siamo lo stesso in 8 perché Maurizio Ruggeri ha portato come "aggregato" un amico che conosco, certo Alessandro Bastoni, giovane sì, ma alle prime armi con la biciletta, anche se in un orecchio mi confessa che ultimamente si è un po' allenato. Ci sono i 2 dominatori della Categoria, Stirpe e Goyret, il nostro simpatico Paolo Proietti, detto "Il Poeta", un altro "bufalo" Fabrizio Ferri, Giulio Rossi, Marcello Cesaretti ed infine io.

Prima di partire Maurizio mi prega di star dietro ad Alessandro aspettandolo perché non conosce il percorso e lo tranquillizzo perché ho dormito veramente poco e quindi andrò più piano del solito.

La prima parte è quasi pianeggiante con anche discrete discese che ci portano, dopo CASTELNUOVO, nella vallata di FARFA. Alessandro in discesa rimane indietro ed io lo aspetto invitandolo a non perdere troppo terreno. Siamo tutti insieme al bivio per Bocchignano, ma come la strada incomincia a salire verso il paese, incomincio io a perdere terreno! La notte insonne si fa sentire, il respiro entra in affanno, le gambe non girano, il gruppetto si allontana. Sono Ultimo! Altro che aspettare Alessandro! Mi sa che è lui che deve aspettare me!! E' un effetto "strano" per me qui alla Turbike, che seppur non coi primi, in genere rimango, sì, in fondo al plotoncino, ma tranquillo atto ad aiutare chi sta davanti urlandogli l'arrivo di una vettura o un mezzo pesante. Ora invece come si dice in gergo "arranco"!! E più passano i chilometri e più le sagome del gruppetto si impiccioliscono. SONO IN CRISI!!! Temevo, sì, di non essere brillante ma che mi dovessi trovare ad andare alla deriva, quello no! Capisco che era destino che in fondo anche questa esperienza la dovessi vivere. E vi dirò che non è proprio un'esperienza esaltante, anzi.... Il detto "Beati gli ultimi che saranno i primi", seppur valido altrove, qui non mi sembra sia proprio pertinente..... Dopo aver ripreso fiato, comincio ad assumere un andatura più efficace che mi permette di raggiungere e superare Proietti, ma davanti gli altri non mollano, anzi, con la tortuosità del percorso e i pochi rettilinei, li perdo di vista. La salita si fa arcigna e solo per un momento scorgo tra la vegetazione più avanti in un tornante il gruppetto degli A2 che ha raggiunto il gruppo degli A1 e capisco che la faccenda si complica. Insieme incrementeranno il ritmo e per me, pur in fase di ripresa, diventerà più difficile recuperare e rientrare. Passano i chilometri, pur aumentando il ritmo, non vedo nessuno. Solo ad un certo punto scorgo in lontananza la divisa rossa di Alessandro, e intuendo che mancano ancora un bel po' di chilometri all'Arrivo, prendo fiducia che prima della fine possa raggiungerlo. Ma la strada tortuosissima e con cambi improvvisi di pendenza non mi permette di vedere quale sia il distacco. Ad un certo punto anche Alessandro non lo scorgo più. Accidenti hanno aumentato l'andatura! Passo davanti il bivio per Salisano e mi supera un corridore a cui chiedo se per il Tancia devo proseguire dritto e lui annuisce dandomi indicazione. Ma ora pur iniziando ad essere meno tortuosa la strada, non vedo NESSUNO all'orizzonte! Nonostante una discreta andatura, penso: "Questi non lo prendo più!".

Passano ancora chilometri e lascio il bivio per Montenero



**A2 VISTA DA AMOS ZANON****TANCIA: UN UOMO SOLO... IN CODA!!!**

Sabino tutto solo, sotto un sole cocente ed in un silenzio "assordante" di cinguetio di uccellini. Ed a Monte S. Giovanni in Sabina giro a sinistra per l'ultimo tratto verso il valico del monte Tancia . Dopo circa 1 km raggiungo Fabio GENTILE dell'A3 che mi dice : "Ammazza Amos come stai andando bene!!" ed io pensando che mi prenda in giro dico "Sì, dopo l'ultimo".

All'arrivo mi appare la classica sagoma del Presidente con la videocamera che mi immortalata. Io alzo il dito in segno ironico di vittoria. Ma una volta arrivato scorgo che non sono arrivati tutti, anzi ne mancano molti tra cui non vedo Alessandro. Devono passare più di 7 minuti per vedere la sua sagoma giungere al Passo. E poi via via Proietti, Ferri e gran parte degli A1.

**MA CHE COSA E' SUCCESSO?**

Semplice. In zona Salisano tutto il gruppo di A1 e parte degli A2, tranne Stirpe e Goyret, ha deviato verso l'interno del paese allungando di alcuni chilometri, e così io, seguendo il giusto tracciato li ho sopravanzati senza saperlo.

Dopo imprechi e risate, finisce che ci si va a rifocillare al portabagagli della nuova Opel di Marco Marafini, oggi mossiere, che ha messo a disposizione un piccolo Buffet di torte varie ed acque minerali.

Il ritorno a Osteria Nuova lo faccio insieme a Maurizio Ruggeri, Alessandro Bastoni e Amerigo Castagna. Decidiamo di girare verso Montenero Sabino per arrivare prima possibile alla Via Salaria. La strada si fa sempre più impegnativa e alla fine Maurizio mugugna che si aspettava un tratto più agevole.

Io lo affianco e gli dico : "Belfy, ma questo è il percorso della FRECCIA CASPERIA!!! E lui sbotta a ridere per il ricordo di una corsa inventata e mai organizzata da un nostro amico sabino e poi rimasta una leggenda!!



*Amos Zanon*

**LA BICI IN VERSI ... E MUSICA (A CURA DI PAOLO PROIETTI)**

**SE UNA REGOLA C'È (NEK-PROIETTI)**

Mi dici cosa c'è che non va  
 Pensi ancora a quel Punto là  
 Lo so già si fatica a pedalar soli  
 Sai che rallento un po' se lo vuoi  
 Io capisco bene come stai  
 Fossi in te  
 Credo che  
 Scatterei  
 Che consigli vuoi da me  
 Se poi fai quel che vuoi te  
 Sai che poi  
 Ti direi  
 "Aspetta dai"

Se una regola c'è  
 Non la chiedere a me  
 Non li devi fregare anche se vuoi  
 Se il ritmo va giù  
 o non c'è la fai più  
 Guarda che non esisti solo tu  
 Devi adattarti un po' oh oh oh  
 C'è chi poi dice Ahó! oh oh oh

**A1 VISTA DAL TRIO MARZAROT****TANCIA**

**G**ruppo "A1" pronto al punto d'inizio, presso il parcheggio di Osteria Nuova, ricevuto il "via" dal mosiere (monsieur le Président), parte alla volta del valico di Monte Tancia (località Osteria del Tancia). Come già fatto nelle precedenti tappe, anche in questa Roberto "Bomber" Rotella si incarica di guidare (sapientemente ...) il gruppo lungo la discesa iniziale ad un ritmo blando, tutti a godersi la bellezza paesaggistica del percorso, conducendoli fino al P.I. (incrocio SP del Tancia, subito dopo Bocchignano). Passato il P.I. il gruppo continua con un ritmo medio, tant'è che viene raggiunto dai validi "A2", formando un unico gruppone.

*[NdR LZ: vista la pericolosità di un gruppo così eterogeneo, spesso disposto per 3, se non addirittura alla "rinfusa", decido di aumentare il ritmo per allungare il gruppo e metterlo in fila unica]*

A quel punto Zaccaria si sfilava e passa in testa, imponendo un nuovo ritmo nel tentativo di allungare il gruppo, il quale reagisce adattandosi al nuovo passo, e cercando di ricucire, cosa che riesce all'altezza di Salisano. Ma ... selezione è avvenuta: il gruppo è allungato, e qualche cedimento si comincia a vedere. Un pizzico di sano agonismo tra i ciclisti che si osservano, ma anche molta solidarietà e accordo, con diversi cambi tra Marafini, Colace e Zaccaria in testa al gruppetto dei fuggitivi. Così lungo il tratto di strada tra il bivio per Montenero e Casaprota, eccezionale per colpo d'occhio, continua la selezione che raggiunge l'apice sulla lunga salita che porta al valico del Tancia, dove resistono in testa Gianluca Pavani, Marco Marafini, Luca Zaccaria e Leopoldo Falco, dietro, ma a distanza, gli altri inseguitori. Al bivio per il valico, si presentano per primi Gianluca, Marco e Luca, decisi ad affrontare di buona lena l'ultima rampa; qui Gianluca prende la testa, seguito da Luca, mentre Marco cede terreno; cede, ma non molla.

La salita è assoluta e il caldo comincia a farsi sentire *[NdR LZ : e, nel mio caso, si fa sentire anche la seconda dose del vaccino fatta 4 gg prima ...]*, togliendo forze, ma ... l'arrivo si approssima! Così il bellissimo panorama del valico del Tancia, dove è fissato il punto d'arrivo, accoglie Pavani, seguito da Zaccaria (a pochi secondi), e a poca distanza da Marco Marafini che riesce a chiudere al 3° posto. Seguono Falco e Colace (che un po' si perde sulla salita, per mancanza di "benzina") e Adolfo Melis che sale regolare con il suo passo, e via via tutti gli altri alla spicciolata.

Al termine della tappa, dopo il ristoro offerto dalla squadra dei Bufali direttamente al punto d'arrivo, lentamente si riprende la via del parcheggio passando per Montenero Sabino, con in mente il ricordo delle bellezze paesaggistiche che il percorso disegnato ci ha fatto ammirare: discesa iniziale fino a Granica, il punto d'arrivo sul valico di Monte Tancia ed il tratto della zona fra Montenero e Casaprota, un tratto di strada veramente eccezionale.

*Marco Marafini, Roberto Rotella, Luca Zaccaria*



LE FOTO PARLANTI (A CURA DI CLAUDIO SCATTEIA)

# RITORNO IN SABINA

**P**er me è il ritorno in Sabina... le strade solitarie... il verde... pochi rumori...  
 Affido il tutto alle foto didascaliate... esprimono qualcosa... anche degli umori del Gruppo... non è vero che in Turbike non succede nulla... si dice che gli E2 vanno più piano degli A2 e A1... ma dai!!! Ed il povero Paolo VicePresidente Rinoceronte Poeta esercita tutta la sua diplomazia alla vigilia di ogni Tappa... Sale e Pepe del Gioco Turbike... Marcello è sempre presente... guardare la foto di Lui in secondo piano nella foto di Sandro Marinucci !!!!  
 E con questo... alla prossima

Con un grande Alé Alé Alé le Peloton (Il Tour 2021 si avvicina !!!!)

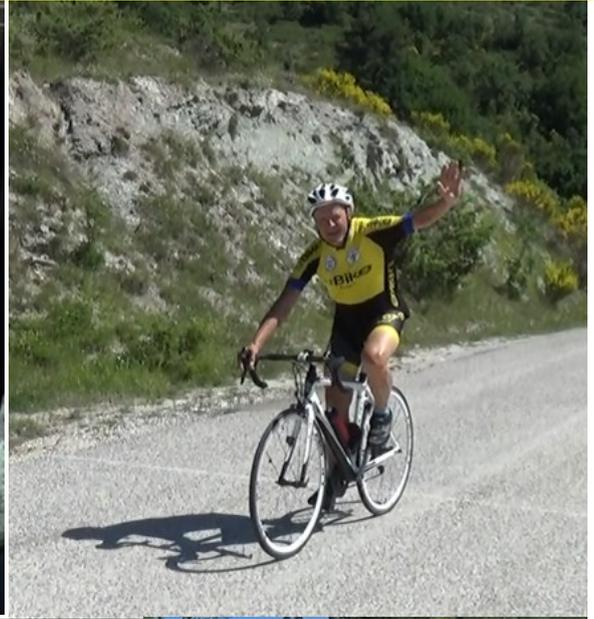
La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



# MONTE TANCIA



# MONTE TANCIA



# FIAMIGNANO

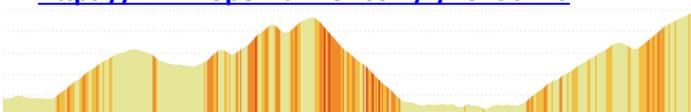
# 13250435 | Ciclismo - Strada | TBK21 - Fiamignano (corto)  
 Golfarolo -> Fiamignano  
 42.871 km ↑ 1002 m ↓ 599 m ▲ 535 m ▲ 1035 m

<https://www.openrunner.com/r/13250435>



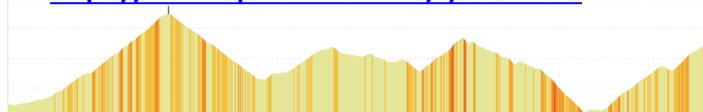
# 13250416 | Ciclismo - Strada | TBK21 - Fiamignano (medio)  
 Golfarolo -> Fiamignano  
 45.162 km ↑ 1062 m ↓ 661 m ▲ 535 m ▲ 994 m

<https://www.openrunner.com/r/13250416>



# 13250181 | Ciclismo - Strada | TBK21 - Fiamignano (lungo)  
 Golfarolo -> Fiamignano  
 76.904 km ↑ 1631 m ↓ 1228 m ▲ 535 m ▲ 1200 m

<https://www.openrunner.com/r/13250181>



## Tappa di Fiamignano – provata per voi

Amici, Turbiker, aspiranti tali, so che dopo questa tappa molti, oltre a maledirmi per aver tracciato la tappa di Fiamignano, stracceranno il tesserino.

Comunque, se insieme a Giuseppe Salvatore, ho percorso il tracciato medio e parte del lungo (92 km e 1.700 metri di salite), e sono sopravvissuto vuol dire che ce la possono fare tutti.

Quello che vi raccomando, specialmente sul medio, di fare tanta attenzione alle discese e, ai tratti di strada con un po' di terriccio sul fondo, per il resto strada normo-accidentata secondo lo standard del centro-Italia. Sic!!!

Quello che comunque vi accompagnerà sia nel lungo, che nel medio e nel corto, senza risparmiare il ritorno, è un continuo esaltante Sali e scendi, alias mangia e bevi, più mangia che bevi, con pendenze non impossibili ma di positivo c'è che sarete letteralmente immersi in una natura incontaminata. Altro grosso problema se vi accade qualcosa, che sò, un guasto meccanico, mettetevi l'anima in pace per queste strade.... nun passa annisciuno!

Raccomandazioni per .....

**CORTO:** seguite la traccia! Ad andare piano ci pensate da soli. Percorsa la Tiburtina attenzione al bivio a sinistra in direzione Tufo. Se volete anche voi il punto intermedio... consultare il percorso lungo.

**MEDIO:** partiti da Carsoli, si va per la Tiburtina, alla rotonda andare a sinistra per la provinciale Turanense, poi a destra seguendo le indicazioni per Poggio Cinolfo. Superato quest'ultimo trovate buone indicazioni per il lago del Salto e Fiumata. Da lì, superato il lago, a destra per Fiamignano.

**LUNGO:** da Carsoli farete la strada classica che scollerà al valico di Monte Bove, piombati su Tagliacozzo, attenti a girare verso sinistra per riprendere la via Tiburtina, si risale in direzione Sante Marie e fare

attenzione che in leggera discesa dopo il 41° kilometro della tappa svoltate a destra per Pietrasecca, poi passato Tufo Basso e Leofreni, dopo kilometro 56 troverete in località **Pace** una interruzione per lavori, lì a sinistra c'è da fare 10 metri su di una specie di marciapiede a sinistra, piede a terra perché lì giace il **PUNTO INTERMEDIO**, stavolta obbligato!!!!

**RITORNO:** in allegra compagnia, seguite la traccia del corto.... ma al contrario! E non vi illudete che la tappa sia finita a Fiamignano! *Angelo Ferioli*

